ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE "ROBERTO VALTURIO"
via Grazia Deledda n° 4 47923 Rimini – RN -
cod.Ist.RNTD01000T c.f. 82009090406
☎ 0541380099 – 0541380074 fax 0541383696 – www.valturio.it - ✉ rntd01000t@istruzione.it

Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università: Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica
Codice avviso M4C1I1.4-2022-981
Finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU

CNP: M4C1I1.4-2022-981-P-12302
CUP: B94D22003610006
Titolo progetto: VALTURIO SCUOLA APERTA

All'albo dell'Istituto

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21, della legge 15 marzo 1999, n. 59";

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 28 agosto 2018, n. 129;

VISTA la circolare della Funzione Pubblica n.2/2008;

VISTA la circolare n° 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regolamenta i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/20120;

VISTO regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE)2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica;

CONSIDERATO l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica;

CONSIDERATO per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica è stato adottato il decreto del Ministro dell'istruzione, n. 170/2022;

VISTO le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 109799 del 30 dicembre 2022;

VISTO il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza" e, in particolare, l'articolo 17;

VISTO l'atto di concessione prot. n° 2558 del 20.03.2023 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa

VISTO l'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente le "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO L'art. 225, comma 8 del Decreto-Legge 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici il quale prevede che "in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018";

VISTO l'art. 15 (Responsabile unico del progetto (RUP), comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice»;

VISTO l'art. 15 (Responsabile unico del progetto (RUP), comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che non sono pubbliche amministrazioni o enti pubblici individuano, secondo i propri ordinamenti, uno o più soggetti cui affidare i compiti del RUP, limitatamente al rispetto delle norme del codice alla cui osservanza sono tenute. L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento»;

VISTO l'art. 16. (Conflitto di interessi) comma 1, del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che «Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia concreta ed effettiva alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione»;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale) nonché l'art. 16. (Conflitto di interessi) commi 2, 3 e 4 del D.Lgs. 36/2023;

RITENUTO che il prof. Marco Bugli, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTO Il decreto di assunzione incarico RUP relativo al progetto "VALTURIO SCUOLA APERTA" CNP: M4C1I1.4-2022-981-P-12302 CUP: B94D22003610006;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di istituto n. 2 del 31/01/2023 di approvazione del programma annuale dell'esercizio finanziario 2023 all'interno de quale è stato inserito il progetto nella scheda A03/14 - Azioni di prevenz. e contrasto della disp. scol.-DM n. 170/2022 - Cod. id. M4C1I1.4-2022-981-P-12302;

PRESO ATTO del Programma Annuale per l'Esercizio Finanziario 2024 agli atti con prot. n. 99 del 09.01.2024 ed approvato dal CDI il 23/01/2024;

RICHIAMATA la delibera n. n.6 del 15.05.2023 del Consiglio di Istituto di adozione del progetto;

RICHIAMATA la delibera n. 5 del 2023 del Collegio dei docenti di adozione del progetto;

RICHIAMATO il proprio decreto di assunzione a bilancio del 15/05/2023 prot. n. 4154;

PRESO ATTO che per la realizzazione del progetto occorre costituire il Gruppo di progettazione;

CONSIDERATO Che per la buona realizzazione degli obiettivi del progetto si ritiene necessario formare un team per la prevenzione della dispersione scolastica composto da un numero di componenti maggiore rispetto a quelli presenti nel team costituito

tutto ciò visto, ritenuto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente avviso

EMANA

Il presente avviso interno avente per oggetto la selezione, mediante procedura comparativa di titoli, di n. **5** componenti del Team per la prevenzione della dispersione scolastica per la realizzazione del progetto "Valturio scuola aperta".

Durata dell'incarico

- L'attività oggetto dell'incarico avrà la durata decorrente dalla data dell'incarico medesimo, e termine entro il 31/12/2024.
- L'eventuale differimento del termine di conclusione dell'incarico originario è consentito, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico, nonché il rispetto delle tempistiche previste dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento.

Corrispettivo e modalità di remunerazione

- Il corrispettivo orario è stabilito in € 34,00 (Euro trentaquattro/00), inteso quale importo lordo

stato inteso come importo comprensivo di eventuale Iva e di ogni altro onere a carico dell'Istituzione Scolastica, rapportato alle ore effettivamente prestate, tenuto conto di quanto previsto per i costi diretti dalle Istruzioni Operative prot. n. 109799 del 30 dicembre 2022, al paragrafo 3 «*Le tipologie di attività del progetto e le opzioni di costo semplificate*».

- Il corrispettivo verrà erogato al termine delle prestazioni, compatibilmente con la congruità dei finanziamenti pervenuti e in relazione alla quota di realizzazione del progetto, come specificato nello schema di lettera di incarico, oppure di contratto di lavoro autonomo.

Criteri di selezione

	CRITERI DI SELEZIONE	DESCRIZIONE	PUNTI
1	Titolo di accesso	Laurea o diploma	10 (laurea) 6 (diploma
2	Altri titoli di studio	Laurea	3 per ogni titolo max 6
3	Specializzazioni (se coerenti con l'incarico da svolgere)	Master/ Dottorato di ricerca	3 per ogni titolo max 6
4	Competenze informatiche	Certificati	3 per ogni titolo, max 6 punti
5	Tipologia di contratto	Contratto a tempo indeterminato/ determinato	10 (T.I.) 3 (T.D.)
6	Esperienze di docenza in progetti PON FSE o Esperienza di docenza in altri progetti nazionali/ regionali coerenti con la tematica dello specifico intervento PNRR	Pregresse esperienze esperto/ tutor PON FSE Pregresse esperienze docenza in progetti ministeriali	10
7	Esperienze di tutoraggio in progetti PON FSE	Pregresse esperienze Tutor	5
		PON FSE	
8	Formazione/ aggiornamento professionale	Corsi di formazione/aggiornamento coerenti con le attività previste (della durata di almeno 25 ore)	4 per ogni corso, max 12 punti

A parità di punteggio ottenuto si terrà conto di:

- anzianità di servizio presso l'istituto;
- sorteggio.

Presentazione delle candidature

Termine di presentazione della domanda: ore 13:00 del 01 Febbraio 2024

L'istanza di partecipazione, redatta ESCLUSIVAMENTE sugli appositi modelli (All. A – istanza di partecipazione; All. B – scheda valutazione titoli) allegati al presente bando, firmata in calce e con allegati il curriculum vitae in formato europeo e la fotocopia di un documento di riconoscimento, pena l'esclusione, deve essere inviata all'indirizzo di posta elettronica dell'Istituto rntd01000t@istruzione.it dalla propria casella di posta istituzionale o scolastica.

Non saranno prese in considerazione domande pervenute oltre la data di scadenza del bando.

Non sono ammesse domande redatte su modulo non conforme a quello allegato al presente Avviso.

Non sono ammessi curricula e allegati scritti a mano.

L'amministrazione si riserva, in caso di affidamento di incarico, di richiedere la documentazione comprovante i titoli dichiarati. La non veridicità delle dichiarazioni rese è motivo di esclusione.

Sono ammessi alla selezione tutti i docenti a Tempo Indeterminato di questo Istituto.

Il trattamento economico previsto dal Piano Finanziario autorizzato sarà corrisposto a conclusione del progetto previo espletamento da parte dell'incaricato di tutti gli obblighi specificati dal contratto di cui sopra e, comunque, solo a seguito dell'effettiva erogazione dei Fondi PNRR.

Valutazione comparativa e pubblicazione della graduatoria

La valutazione comparativa sarà effettuata dalla commissione nominata dal Dirigente scolastico.

La valutazione verrà effettuata tenendo unicamente conto di quanto dichiarato nel curriculum vitae in formato europeo e nel modello di autovalutazione (All.ti A e B).

Saranno valutati esclusivamente i titoli acquisiti, le esperienze professionali e i servizi già effettuati alla data di scadenza del presente Avviso; l'attinenza dei titoli dichiarati a quelli richiesti deve essere esplicita e diretta.

Gli esiti della valutazione saranno pubblicati sul sito web della Scuola, nell'apposita sez. di "Pubblicità Legale – Albo on-line" entro e non oltre il 15/02/2024.

La pubblicazione ha valore di notifica agli interessati che, nel caso ne ravvisino gli estremi, potranno produrre reclamo entro gg. 5 dalla pubblicazione. Trascorso tale termine, la graduatoria diventerà definitiva.

In caso di reclamo il Dirigente Scolastico esaminerà le istanze e, eventualmente, apporterà le modifiche in fase di pubblicazione della graduatoria definitiva

L'incarico sarà attribuito anche in presenza di una sola candidatura pienamente rispondente ai requisiti richiesti dall'avviso di selezione.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito web della Scuola, nell'apposita sez. di "Pubblicità Legale – Albo on-line".

In caso di rinuncia alla nomina, da presentarsi entro due giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione del bando, si procederà alla surroga.

Disposizioni finali

Ai sensi del D.Lgs 196 del 30/06/2003 e s.m.i., l'Istituto si impegna al trattamento dei dati personali dichiarati solo per fini istituzionali e necessari per la gestione giuridica del presente bando.

Documenti allegati:

- ALLEGATO A
- ALLEGATO B

Per l'obbligo della trasparenza e della massima divulgazione, tutti i documenti di interesse comunitario relativi allo sviluppo dei progetti saranno resi visibili sul sito e all' Albo di questa Istituzione Scolastica

Rimini 24.01.2024

Il Dirigente Scolastico
Prof. Marco Bugli

Allegato A) istanza di partecipazione

AL DIRIGENTE SCOLASTICO
ITES "R. VALTURIO" - RIMINI

Domanda di partecipazione alla selezione del team per la prevenzione della dispersione scolastica per la realizzazione del progetto "VALTURIO SCUOLA APERTA" -CNP: M4C1I1.4-2022-981-P-12302 - CUP: B94D22003610006

Il/La sottoscritto/a

Cognome	
Nome	
Codice fiscale	
Data di nascita	
Luogo di nascita	
Provincia	
Comune di residenzaza	
Provincia	
Via/Piazza/ Corso e n°	
CAP	
Telefono	
Mail	

CHIEDE

di essere ammesso/a alla procedura di selezione di cui all'oggetto.

A tal fine allega:

- Curriculum vitae in formato europeo nel quale risultano elencati: i titoli, le competenze e le esperienze professionali che attribuiscono il punteggio alla candidatura;
- Scheda di valutazione dei titoli

Ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, il/la sottoscritto/a dichiara di essere in possesso dei titoli riportati nella domanda e di non essere collegato/a a ditte o società eventualmente interessate alle gare di fornitura di servizi e attrezzature. Esprime, inoltre, il proprio consenso affinché i dati forniti possano essere trattati nel rispetto del D.l.vo n. 196/03 e s.m.i., per gli adempimenti connessi alla presente procedura

Data Firma

Allegato b) Modello di autovalutazione

	CRITERI DI SELEZIONI	**PUNTEGGI**	**Punteggio a cura del candidato**	**Verifica a cura della commissione**
1	Titolo di accesso	Laurea 10/65 o Diploma 6/65		
2	Altri titoli di studio	Laurea 3 per ogni titolo max 6/65		
3	Specializzazioni (se coerenti con l'incarico da svolgere)	Master/ Dottorato di ricerca 3 per ogni titolo max 6/65		
4	Competenze informatiche	Certificati 3 per ogni titolo, max 6/65		
5	Esperienze di docenza in progetti PON FSE oppure Esperienza di docenza in altri progetti nazionali/ regionali coerenti con la tematica dello specifico intervento PNRR	Pregresse esperienze esperto PON FSE Pregresse esperienze docenza in progetti ministeriali 10/65		
6	Esperienze di tutoraggio in progetti PON FSE	Pregresse esperienze tutor PON FSE 5/65		
7	Formazione/ aggiornamento professionale	Corsi di formazione/ aggiornamento coerenti con le attività previste (della durata di almeno 25 ore) 4 per ogni corso, max 12/65		

Data Firma